

# Il fusibile (Fuse)

Il fusibile 

Il fusibile è un dispositivo di protezione contro corto circuiti e sovracorrenti.

Il dispositivo ha nel suo interno un filamento, un elemento che mediante la fusione apre il circuito nel quale è inserito interrompendo la corrente quando essa supera un valore specificato per una durata sufficiente. Praticamente è come un punto debole inserito nel circuito che si "sacrifica" distruggendosi, fondendosi al passaggio di correnti elevate.

In caso di corto circuito la fusione è immediata, in caso di sovraccarico l'intervento del fusibile deve avvenire in tempi inversamente proporzionali alla corrente stessa e variabili dalle ore ai secondi (Vedi grafico caratteristico d'intervento)

La distruzione del filamento all'interno del fusibile non sempre garantisce l'apertura del circuito in quanto si può creare un arco elettrico. L'estinzione dell'arco, in questi casi, è garantita dall'azione di raffreddamento da sabbia contenuta nella cartuccia fusibile.

- Tensione nominale

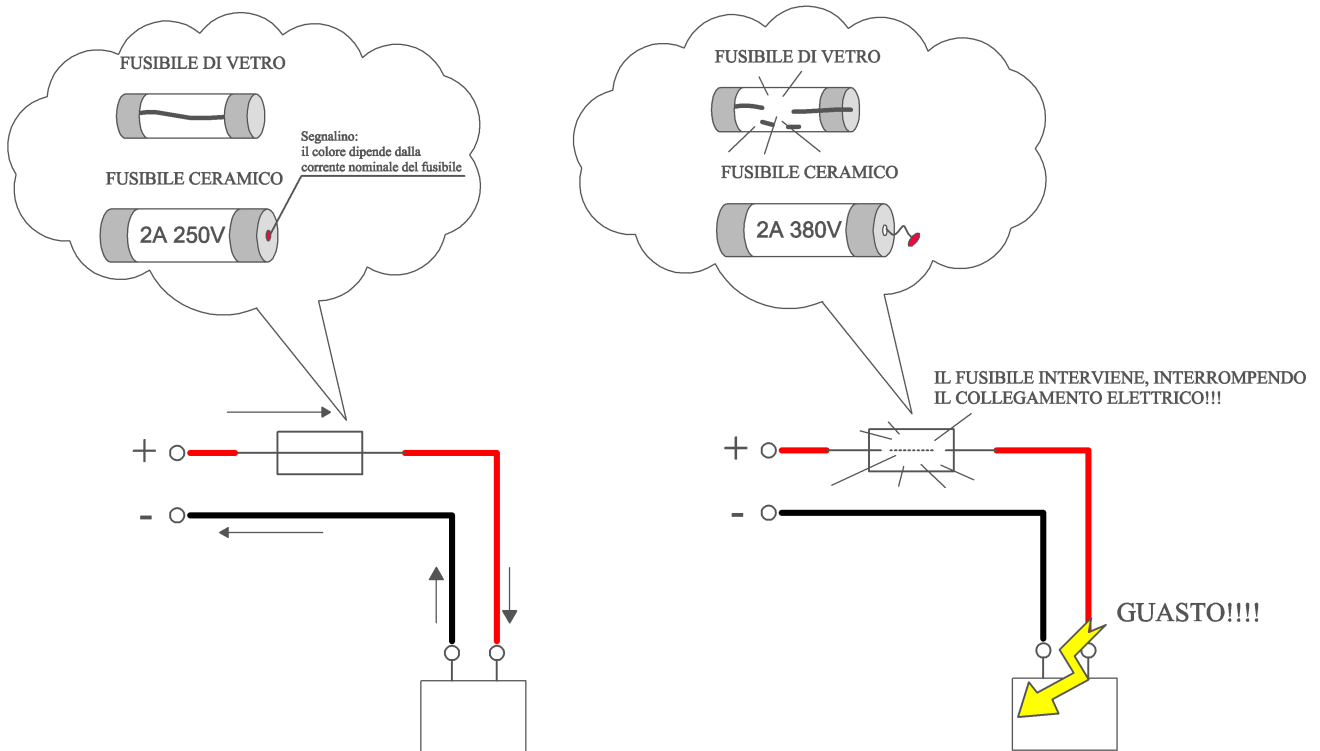
E' il valore massimo della tensione a cui può essere sottoposto il fusibile.

- Corrente nominale

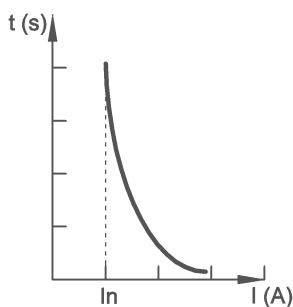
E' la corrente che il fusibile può sopportare senza fondere e senza riscaldarsi in modo eccessivo.

- Potere d'interruzione

E' il valore più elevato di corrente che il fusibile è in grado d'interrompere a tensione nominale e in condizioni normali.



CARATTERISTICA D'INTERVENTO



N.B.

Il guasto distrugge il fusibile, rompe il filamento interno.

Dopo l'intervento, il fusibile deve essere sostituito

con un nuovo fusibile avente le stesse caratteristiche tecniche del precedente.